

Beati gli operatori di pace: convegno ad Alcamo

mercoledì 30 gennaio 2013

Venerdì 1 Febbraio l'Azione Cattolica commenta il messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace

"Beati gli operatori di Pace"

Il Messaggio, per la giornata mondiale della pace 2013, del Santo Padre presentato e commentato dal giornalista Giorgio Bernardelli

Venerdì 1 Febbraio 2013 alle ore 20,30, presso il salone della Parrocchia San Giuseppe di Alcamo sito in Via Monte Bonifato n.38

La Presidenza diocesana dell'«Azione Cattolica di Trapani e l'«Apostolato della Preghiera» si propongono di approfondire la riflessione sui temi affrontati dal Santo Padre nel messaggio per la giornata mondiale della pace 2013 e, allo stesso tempo, di fornire un originale contributo a quell'«immenso compito di educazione alla pace» che si spalanca innanzi a chi ha a cuore il bene delle generazioni presenti e future. Orizzonte comune della riflessione proposta dall'«incontro» sarà costituito dal «riconoscimento di essere, in Dio, un'unica famiglia umana», chiamata ad operare insieme per ottenere la pace, che «comporta la costruzione di una convivenza fondata sulla verità, sulla libertà, sull'amore e sulla giustizia».

Dopo il saluto introduttivo del Presidente diocesano di Ac Gino Gandolfo e della Presidente dell'«Apostolato della preghiera», Antonella Sugamieli, intervengono, per l'occasione, don Francesco Mistretta, direttore spirituale dell'«AdP» e Giorgio Bernardelli, giornalista della rivista Mondo e Missione e del sito MissiOnLine.org, che ha lavorato per dieci anni alle pagine di informazione religiosa di Avvenire, quotidiano con cui tuttora collabora. È anche il fondatore e moderatore del sito Vinonuovo.it..

Particolare attenzione, tra le numerose tematiche richiamate dal messaggio, verrà dedicata a quella che il papa indica quale imprescindibile presupposto della pace: la promozione della vita umana in tutte le sue dimensioni, personale, comunitaria e trascendente. Tale assunto viene in special modo declinato da Benedetto XVI nella difesa del diritto fondamentale alla vita, nella promozione della struttura naturale del matrimonio, nella tutela della libertà religiosa, nonché nella garanzia della piena realizzazione dei diritti e dei doveri sociali, primo fra tutti il lavoro.